

ROSSELLA MICHELOTTI: UN IMPEGNO POLITICO/AMBIENTALE SENZA SOSTA.

Sono nata nel microcosmo del Poggio alla Croce, comune di Incisa Valdarno, quando ancora si coltivava il giaggiolo...

Da giovane liceale ho partecipato ai movimenti studenteschi che tanto contribuirono a scuotere la politica locale degli anni 70, affiancando anche le battaglie operaie del territorio (cappellifici di Montevarchi ecc..).

Dal 1985 ho portato avanti (con varie formazioni ambientaliste) la battaglia contro il prospettato ampliamento della centrale Enel di Cavriglia con **alimentazione a carbone**. Battaglia vinta, che ha impedito al piccolo Comune in provincia di Arezzo di diventare il più grande inquinatore dell'Italia centrale e ha consentito di salvaguardare la salute pubblica e di proteggere gli oliveti, i vigneti e i boschi - caratteristica principale dell'area Chianti-Valdarno - dalle piogge acide.

Nel 1990 sono stata eletta consigliere comunale a San Giovanni Valdarno nelle liste dei Verdi Sole che Ride, primo caso del Valdarno Aretino.

Negli stessi anni ho favorito la creazione delle isole ecologiche che dettero il via in Valdarno, all'inizio degli anni 90 alle **prime esperienze di raccolta differenziata dei rifiuti urbani**. Mi sono impegnata contro le ipotesi di localizzazione di nuove discariche sulla base della iniqua distribuzione "campanilistica" che portavano avanti i Comuni dell'area, anziché sulle **caratteristiche geologiche** e/o su siti già degradati ed inadatti a colture di pregio. Faccio parte del **Comitato Vittime Podere Rota**, discarica già ampliata due volte, della quale si chiede la sicura chiusura al 2021 per definitivo esaurimento. Da anni mi batto per una effettiva riduzione dei rifiuti e per il loro riuso secondo un'ottica di economia circolare tendente a **Rifiuti Zero**.

Data la mia personale competenza nel settore (laurea in scienze agrarie e dottorato in economia e politica agraria), ho collaborato con l'Università di Firenze, con l'Agenzia Regionale per lo sviluppo e l'innovazione in agricoltura, con la Provincia di Arezzo e con l'Irpet, occupandomi prevalentemente delle filiere dei prodotti tipici e del lavoro in agricoltura. In Valdarno ho promosso la nascita della associazione **Agricoltori Custodi** per tutelare le specie agronomiche e animali autoctone – pollo del Valdarno su tutte – e per mantenere la **biodiversità locale e favorirne la filiera corta**.

Mi sono battuta **contro l'ampliamento di aziende chimiche** del territorio per di più allocate in centri abitati e già soggette alla legge Seveso a fronte, peraltro, di un miserevole numero di incremento occupazionale.

Mi sono opposta alla scellerata accettazione delle amministrazioni locali, **in cambio delle solite compensazioni economiche**, ad ospitare nel territorio del Valdarno le terre di scavo, nell'ordine di diversi milioni di metri cubi, derivanti dai lavori della Tav di Firenze (una delle grandi opere inutili che devastano l'Italia), caratterizzate da una forte presenza di agenti inquinanti.

Ho preso parte a varie iniziative promosse dai movimenti animalisti contro i diffusi **maltrattamenti e gli avvelenamenti** di animali domestici e per la salvaguardia della fauna selvatica.

Ho prestato volontariato con l'associazione Engera (che vuol dire pane) in collaborazione con medici dell'ospedale Mayer, per la costruzione di ospedali e invio farmaci in Etiopia.

Dalla campagna **referendaria sull'acqua pubblica** del 2011 (referendum che superò ampiamente il quorum, vinto con il 95 % dei Sì), non ho più lasciato questa battaglia denunciando le inadempienze dei gestori del servizio idrico sugli investimenti, gli enormi profitti distribuiti ai soci su un bene comune per eccellenza qual è appunto l'acqua (profitti ufficialmente aboliti con il referendum stesso), denunciando anche l'inerzia dei Comuni in sede di Autorità Idrica Toscana, la formulazione stessa delle bollette sempre a svantaggio dei consumatori (bollette contenti voce di depurazione anche dove inesistente). Ho promosso vari ricorsi al Tar e al Giudice di Pace in tema di tariffe e qualità delle acque. Nelle ultime due legislature, in qualità di **portavoce del Forum Toscano Movimenti per l'Acqua**, sono membro, su nomina regionale, del Comitato Regionale per la qualità del servizio idrico integrato e dei rifiuti.

Spero di essere come l'acqua che goccia dopo goccia scava la roccia. Tutto quello che ho fatto con passione è per non perdere la speranza di un altro mondo possibile.